

# CRONOLOGIA DEL TERRORISMO FRANCESE

## 1972-1976: i precedenti

Agli inizi degli anni '70 è il gruppo denominato **Gauche Proletarienne (GP)**, Sinistra Proletaria, che diffonde il giornale **La Cause du Peuple** (La causa del Popolo), a raccogliere gli elementi più estremisti di ciò che rimane del **movimento del '68 francese**.

L'analisi che questo gruppo fa della situazione socio-politico francese è quella del «**nuovo fascismo**» che non potrà che portare il Paese ad una guerra civile. Una nuova resistenza è quindi necessaria a partire dalla creazione di un movimento anti-autoritario fondato sui giovani e sulle lotte operaie.

La **Gauche Proletarienne** dà vita ad una formazione armata, la **Nouvelle Résistance Populaire** (Nuova Resistenza Popolare) che prima di dissolversi mette in atto un tentativo di sequestro di un deputato e sequestra un responsabile della **Renault**. La **Nouvelle Reésistance Populaire** rifiuta di fare il salto vero e proprio alla lotta armata, preferendo tornare sul terreno della legalità ed avviando un lavoro di autogestione sia nella fabbrica di orologi LIP, sia nell'occupazione, da parte della popolazione locale, dei terreni militari di Larzac.

Questa fase - che appare destinata ad abortire sul nascere ogni forma di lotta armata sul territorio francese - trova però sbocco nella nascita, nel **maggio 1974**, dei **Groupes d'Action Révolutionnaire Internationaliste** (GARI - Gruppi di Azione Rivoluzionaria Internazionalista). Il **GARI** - che nel suo programma scrive "**Lottare per l'azione diretta contro la dittatura franchista, contro il capitale, contro lo Stato, per la liberazione della Spagna, dell'Europa e del mondo**" - nasce come gruppo di sostegno finanziario e militante della lotta contro il fascismo spagnolo e in particolare dell'ex-**MIL** (Movimento Iberico di Liberazione). In realtà il **MIL**, tra il **1971** e il **1973**, aveva portato a termine solo diverse rapine di autofinanziamento e prodotto molto materiale teorico. Il suo militante più conosciuto era stato **Salvador Puig-Antich**, garottato dal **regime fascista spagnolo** il **2 marzo 1974**.

Il **3 maggio 1974** il **GARI** rapisce a Parigi il direttore del **Banco di Bilbao** a Parigi, rivendicherà **25 attentati nel mezzogiorno della Francia** e in **Belgio**, prima di essere smantellato nel giro di appena qualche mese.

E' a questo punto che appaiono le **Brigades Internationales** (BI - Brigate Internazionali). Per loro stessa definizione le **BI** formano *"un'organizzazione politico-militare, anti-imperialista, d'ispirazione maoista composta solo da militanti rivoluzionari francesi"*. Create all'indomani del **golpe in Cile** del settembre 1973, a seguito dell' *"l'incapacità delle organizzazioni rivoluzionarie a proporre una risposta concreta"*, le **BI** porteranno a termine nell'arco di tre anni azioni estremamente dure, senza subire alcun contrattacco dalla polizia.

Il 9 dicembre 1974, le **BI "Raul Sendi"** (dal nome del fondatore dei **Tupamaros**) assassinano il **col. Trabal, attaché militare uruguayano**. L'8 ottobre 1975 la **BI "Juan Manot"** (militante basco fucilato appena una decina di giorni prima) tenta di uccidere l'**attaché militare dell'ambasciata spagnola, Garcia**.

Il 10 maggio 1976 la **BI "Che Guevara"** colpisce, eliminandolo, l'ambasciatore boliviano a Parigi, mentre il 2 novembre 1976 la **BI "Reza Rezay"** (militante rivoluzionario iraniano assassinato nel giugno 1973) tenta di assassinare l'**attaché culturale dell'ambasciata iraniana**. Il 7 luglio 1977 la **BI "Ouali Sayed"** tenta d'uccidere l'**ambasciatore della Mauritania**.

Nel frattempo nel panorama della lotta armata francese è spuntata un'altra sigla, il **NAPAP** (Nuclei Armati per l'Autonomia Popolare) che il 24 marzo 1977 ha colpito a morte **Jean-Antoine Tramoni**, guardiano della fabbrica della **Renault**, colpevole di aver ucciso un militante della **GP, Pierre Overney**.

In breve tempo l'azione armata del **NAPAP** si fa incisiva: il 27 marzo è opera di questa formazione un incendio sull'area di parcheggio delle **officine Renault-Flins**; il 3 aprile c'è l'attacco al **CFT**; il 6 giugno ad essere colpita è la **Chrysler-France**; l'8 ottobre l'attentato è contro il gabbiotto di guardia della **Sceaux**; il 14 ottobre nuovi attacchi a Parigi contro il **palazzo di Giustizia** e il **ministero della Giustizia**. La breve carriera lottarmatista del **NAPAP** si conclude con un attentato contro una concessionaria della **Mercedes**.

Chi sono i militanti del **NAPAP**? Così loro stessi rispondono: *"Non abbiamo niente a che vedere con l'etichetta di maoisti che la stampa ci ha appiccicato. Se è vero che vecchi maoisti appartengono al NAPAP, questo non è solo a partire dalla liquidazione della Gauche Prolétarienne... E' chiaro che noi non siamo né il Partito combattente di qualcosa e ancor meno siamo una nuova banda Baader. Abbiamo tirato il bilancio delle pratiche politico-militari straniere che conducono i combattenti specializzati in una lotta solidale e suicida di fronte all'apparato statale. La nostra pratica si iscrive invece nell'edificazione dell'autonomia operaia organizzata"*

*in seno al movimento popolare. Il nostro fine non è quello della creazione di uno, dieci, 100 NAPAP retti da una direzione centrale nello stile dello stato maggiore della violenza popolare potenziale. Noi miriamo ad un'altra tappa che consiste nel fonderci nella dinamica del movimento".*

## **1977-78: la preparazione**

A partire dal 1977, come l'Italia anche la Francia vive il fenomeno della formazione dei gruppi della cosiddetta autonomia operaia. Se una data d'inizio di questa esperienza è possibile, essa coincide con la grande manifestazione antinucleare svoltasi a Malville e che terminò con gravi scontri con la polizia. Scrive la rivista dell'autonomia **Camarades** (Compagni): *"Malville ha ricomposto brutalmente tutti coloro che avevano subito la deriva del dopo 1972"*.

Il **movimento autonomo** non rifiuta la lotta armata come dimostrano gli slogan *"lotta armata e autonomia operaia", "autonomia e offensiva", "autonomia offensiva, lotta armata per il comunismo"*, perché *"l'emergenza della violenza è un fatto del movimento"*. (**Camarades**, n. 4-5). Ma, per questo, la violenza non può essere semplicemente frutto di un'organizzazione, essa dipende dal movimento: *"Il Movimento è pronto e capace, senza attendere il permesso della sinistra, di difendere i suoi bisogni, assumendo in massa un alto livello di scontro con lo Stato... in modo che nel suo insieme esso possa riconoscersi in ogni azione violenta condotta da piccoli gruppi"*. (**Camarades** n. 6).

I militanti di **Action Directe** - che non esiste ancora in quanto tale - portano avanti delle operazioni di sabotaggio e di azioni illegali. Attacchi simultanei vengono portati contro la costruzione della centrale nucleare di Malville (23 attentati rivendicati con la sigla **CARLOS** (Coordination Autonome Radicalement en Lutte Ouverte contre la Société - Coordinamento Autonomo Radicalmente in Lotta Aperta contro la Società). Azioni vengono compiute anche contro l'estradizione del legale di alcuni detenuti della **RAF**, **Klaus Croissant**; altri piccoli attentati, oer lo più simbolici, avvengono all'annuncio della morte per "suicidio" dei detenuti della **RAF** a Stammhein; a Tolosa il **CACT** (Coordination Autonome Contre le Travail - Coordinamento Autonomo Contro il Lavoro) attacca le sedi di alcuni *uffici di collocamento*.

Nel 1978 c'è l'arresto di alcuni militanti del **MATRA** (Mouvements Armés Terroristes Révolutionnaires Anarchistes - Movimenti Armati Terroristi Rivoluzionari Anarchici), accusati di aver compiuto oltre 30 piccoli attentati di vario genere.

## **1979: primi fuochi di guerriglia**

**Primo maggio:** fa la sua prima apparizione l'organizzazione **Action Directe (AD)** con la rivendicazione di alcuni colpi di arma da fuoco sparati contro la sede della **Confindustria francese** a Parigi.

**15 settembre:** attentati contro il **ministero del Lavoro** e il **ministero della Sanità**.

**16 settembre:** distruzione della sede del **SONACOTRA**, una società che si occupa del controllo dei flussi di migrazione, dopo l'espulsione in massa di diversi immigrati. Colpi di arma da fuoco vengono sparati contro i locali del **Segretariato dei lavoratori immigrati** che sorge nello stesso stabile del **ministero del Lavoro**.

**27 settembre:** attentato contro i locali dell'**Ufficio del lavoro** per la zona di Parigi.

**1980: la propaganda armata**

**3 e 5 febbraio:** attentati contro la direzione dell'**Ispettorato del lavoro**.

**10 febbraio:** attentato contro l'**UCPI**, una società immobiliare incaricata dell'esproprio di alloggi popolari nei quartieri più poveri della periferia parigina.

**12 marzo:** attentato contro un'altra società immobiliare.

**14 marzo:** attentato contro i locali della sezione della **Direzione della sorveglianza sul territorio**, incaricata del controllo delle organizzazioni politiche e sindacali straniere. Attentato contro la sede della **Criminalpol**.

**16 marzo:** un commando penetra nel **ministero della Cooperazione**. Il **ministro Galley** riesce a fuggire a colpi di arma fuoco.

**27-28 marzo:** 32 militanti e fiancheggiatori di **AD** vengono arrestati. Questo provoca azioni di ritorsione dell'**Organizzazione** contro la caserma delle **Unità antiterrorismo** e contro un **commissariato** di Tolosa.

**15 aprile:** attentato contro il **ministero dei Trasporti**.

**4 luglio:** attacco al tritolo contro il **municipio della 14/ma circoscrizione** di Parigi.

**28 agosto:** scontro a fuoco con la **polizia** dopo l'assalto ad una banca.

13 settembre: arrestati una dozzina di militanti dell'**Organizzazione**.

17 settembre: attacco al posto di guardia della **Scuola di Guerra**.

Ottobre: assassinato il **brigadiere Guy Hubert** nel corso di un assalto ad una **banca di Lione**.

Ottobre: ucciso **Henri Delrieux** a Caluire, durante l'assalto ad una banca.

### 1981: la frantumazione

**AD** annuncia la sospensione delle sue azioni in vista della campagna elettorale per le Presidenziali.

15 aprile: ucciso un **poliziotto** durante una sparatoria avvenuta dopo una rapina ad una banca a Parigi.

Dopo l'elezione di **Mitterrand** alla presidenza della Repubblica due scioperi della fame e un grande sostegno politico lanciato dal giornale **Rebelles**, (Ribelli) permette la liberazione di tutti i **prigionieri politici comunisti e anarchici**.

**AD** si disintegra: al termine di un lungo dibattito si divide in quattro "**tendenze**". Due, di tipo "**movimentista**", cessano la lotta armata, mentre una passa all'anti-israelismo militante (è la tendenza che si fa chiamare "**gruppo lionese**"). La quarta "**tendenza**" resta sul terreno della lotta armata.

**AD** partecipa, in novembre e in dicembre, all'occupazione di numerosi immobili destinati alla creazione di centri sociali.

22 dicembre: **Lauri "Farid" Ben Chelan**, militante di **AD**, è ridotto in fin di vita in un **carcere di Helsinki** qualche ora dopo il suo arresto.

24 e 25 dicembre: sette attentati contro negozi di lusso a Parigi e in provincia.

### 1982: la ripresa

13 febbraio: **AD** uccide **Gabriel Chahine**, rifugiato libanese, ritenuto un confidente della polizia.

19 febbraio: attentato contro la sede di un'organizzazione politica fascista turca a Parigi.

30 marzo: raffiche di mitra contro la **Missione per gli acquisti militari dell'Ambasciata israeliana** a Parigi. La rivendicazione è di un **commando misto AD e militanti rivoluzionari turchi**.

Aprile: pubblicazione del documento **Per un progetto comunista** che definisce la linea di **AD** nel solco del "**comunismo libertario**" o, più esattamente, dell'"**anarchismo marxista**". Nel documento non ci sono riferimenti a Lenin o a Mao perché **AD** si definisce un'organizzazione anarchica che punta, però, ad una "**società comunista**".

12 aprile: primo colpo delle **forze antiterrorismo** contro **AD**. Un deposito di armi viene scoperto in un garage di Parigi, dove vengono arrestati due appartenenti all'**Organizzazione**.

29 aprile: Un commando fa irruzione in un ufficio dell'**Agenzia nazionale per il lavoro**, distribuisce volantini contro il **governo socialista** e traccia sulle pareti il simbolo di **AD**.

2 giugno: attentato alla **scuola americana di Saint Cloud** a Parigi.

5 giugno: attentato dinamitardo alla sede parigina del **Fondo monetario internazionale**.

20 luglio: due attentati anti-israeliani a Parigi: uno contro la **banca Leumi** e l'altro contro una società francese che importa prodotti elettronici da **Israele**.

1 agosto: colpi d'arma da fuoco contro l'automobile di un impiegato dell'**ambasciata israeliana** a Parigi. L'auto è parcheggiata, vuota, all'esterno di un **circolo giovanile ebraico**. Una telefonata di rivendicazione afferma: "**Noi, combattenti ebrei di Action Directe vogliamo esprimere solennemente il nostro ripudio del genocidio palestinese ad opera delle truppe israeliane. Noi non lasceremo che il popolo palestinese venga sterminato nel ghetto di Beirut ovest**".

7 agosto: un ordigno esplosivo di forte potenza esplode davanti ad una **banca del gruppo Rotschild**, nel centro di Parigi. Ingenti i danni. L'attentato viene rivendicato dall'**Unità combattente "Marcel Remon"**.

8 agosto: colpito un negozio di ferramenta e utensili della **società Nemor**, i cui proprietari sono ebrei. L'azione è rivendicata dall'**Unità combattente "Lahuri Farid ben Chelan"** (militante francese di origine algerina di **AD**, morto in un carcere finlandese in circostanze sospette il 22 dicembre 1981).

**9 agosto:** un commando di quattro uomini attacca il ristorante ebraico **Jo Goldenberg** che si trova vicino alla sinagoga di Parigi, in rue des Rosiers, nel centralissimo quartiere del Marais: sei morti e 22 feriti, di cui otto in gravi condizioni. La paternità dell'attentato viene prima rivendicata e poi smentita da **AD**.

**17 agosto:** **AD** nega ogni sua partecipazione all'attentato di rue des Rosiers: in un'intervista al quotidiano **Liberation**, il suo fondatore, **Jean-Marc Rouillan**, conferma però che è stata la sua organizzazione - nella quale, precisa, sono presenti tre tendenze - a mitragliare l'automobile di un impiegato dell'ambasciata d'Israele a Parigi e a far saltare in aria la sede di una banca e di un negozio ebraici.

**Rouillan** afferma inoltre che **AD** ha mostrato che la lotta rivoluzionaria è possibile in **Francia** e che la lotta armata "è il mezzo per organizzare e riunire tutti i comportamenti che conducono alla lotta contro lo Stato, la cui distruzione è il fine dei proletari comunisti".

**19 agosto :** un decreto mette fuorilegge **AD**. Da questo momento tutti i militanti dell'organizzazione possono essere accusati di "ricostituzione di un movimento politico disciolto".

**19 agosto:** gravemente danneggiata da una carica esplosiva la sede del settimanale di destra **Minute**.

**21 agosto:** un ordigno posto sotto l'automobile di un **consigliere commerciale dell'ambasciata americana** a Parigi salta in aria, causando la morte di un artificiere ed il ferimento di un altro.

**17 settembre:** un'automobile appartenente al diplomatico dell'**Ambasciata di Israele**, **Amos Man-el**, esplose a Parigi, causando 40 feriti, fra i quali quattro in condizioni gravi. Tra questi ultimi vi è anche il **funzionario israeliano**. L'attentato viene rivendicato dalle **FARL** (Frazione Armata della Rivoluzione Libanese). Pochi minuti prima dell'attentato la polizia aveva fermato nella zona **Michel Camillieri** e **Marc Grosmagin** ritenuti militanti di **AD** e più precisamente della "tendenza" legata alle **FARL**.

**Settembre:** dopo la strage di di Sabra e Chatila, l'**Unità combattente "Marcel Rayman"**, composta tutta da militanti di origine ebraica, colpisce società israeliane e americane, in particolare la **Chase Manhattan Bank**.

**1983: la fuga in avanti**

**31 maggio:** sparatoria a Parigi tra un **commando di AD** e la **polizia**. Due poliziotti rimangono uccisi ed un altro gravemente

ferito. Proteste della polizia stessa che manifesta davanti al **ministero della Giustizia**.

**30 luglio**: tentativo di rapina in una gioielleria a Parigi.

**28 agosto**: Due bombe esplodono a Parigi davanti al **ministero della Difesa** e alla sede del **partito socialista**. Gravi danni, ma nessuna vittima. Nel messaggio di rivendicazione **AD** chiede “*il ritiro immediato dal Ciad della soldataglia e della barbouzerie francesi*” (i **barbouzes** sono chiamati in **Francia** gli agenti speciali dei **servizi segreti**).

**26 settembre**: attentato contro il centro di documentazione della **Marina militare**.

**29 settembre**: attentato contro il **Circolo militare interalleato**.

**14 ottobre**: **Ciro Rizzato**, militante italiano dei **COLP** (Comunisti Organizzati per la Liberazione Proletaria) viene ucciso e due poliziotti feriti durante una sparatoria.

**Autunno**: viene pubblicato il mensile **L'Internationale** che pubblica esclusivamente documenti sulla lotta armata in **Europa occidentale** e negli **USA**.

### **1984: verso il Fronte**

**29 gennaio**: attentato dinamitardo contro uno **stabilimento militare della Panhard-Levassor**, una società che produce veicoli militari e armamenti.

**Febbraio**: arresto di una decina di militanti di **AD** in **Francia** e in **Italia**.

**13 marzo**: militanti di **AD** sfuggono ad una trappola ordita dalla **polizia** a Bruxelles. Arresti pochi giorni dopo di numerosi militanti.

**marzo 1984**: assassinio del **generale della Gendarmeria Guy Delfosse** durante l'assalto ad una banca a Lione.

**13 marzo**: un ispettore della **polizia giudiziaria di Bruxelles**, **Frank Arnould**, viene preso in ostaggio da quattro militanti di **AD**. L'ispettore viene rilasciato poco dopo.

**18 marzo**: **Regis Schleicher**, considerato uno dei leader di **AD**, viene incriminato. **Schleicher**, 26 anni, era stato arrestato pochi



giorni prima insieme ad altri presunti militanti dell'**Organizzazione**.

Primavera: *militanti di AD* assieme a *militanti rivoluzionari belgi delle UCC (Unità comuniste combattenti)* assaltano alcune banche, svaligiano l'armeria della **caserma di Vielsam** e si impossessano di una tonnellata di esplosivo in un'altra caserma.

12 luglio: **AD (Unità combattente "Ciro Rizzato")** propone l'"*unità dei rivoluzionari dell'Europa dell'Ovest*" con un attentato contro l'**Istituto atlantico** di Parigi.

14 luglio: attentato dinamitardo contro un edificio del **ministero della Difesa** a Parigi. Rivendica l'*Unità combattente "Lahouari Farid Benchellal"*.

14 luglio: una violenta esplosione devasta il primo piano di un edificio del **ministero dell'Industria** a Parigi. Tre persone rimangono leggermente ferite

13 luglio: attentato contro i servizi informatici dell'ufficio ricerche e programmazione del **ministero della Difesa**.

14 luglio: attentato contro il **ministero dell'Industria**.

Subito dopo quest'ultimo attentato, **Régis Schleicher**, militante di **AD**, viene arrestato. Di queste ultime due azioni dirà: "*Colpendo uno dei pilastri della NATO e attaccando frontalmente l'imperialismo francese, l'organizzazione Action Directe dimostra una volta di più la capacità della classe operaia di colpire l'imperialismo nel momento opportuno e la sua volontà di disarticolare la fase del trasferimento sul terreno militare del progetto politico di ristrutturazione globale della produzione per la guerra imperialista. Portando l'attacco al ministero dell'Industria, l'organizzazione Action Directe mostra la sua determinazione ad opporsi ai licenziamenti di massa nel settore dell'automobile e della siderurgia e all'espulsione sempre più grande di milioni di lavoratori*".

2 agosto: attentato contro la sede dell'**ESA**, l'agenzia spaziale europea.

23 agosto: una vettura imbottita di tritolo viene fatta trovare sotto le finestre dell'emiciclo dell'**Assemblea dell'Unione Europea**.

28 agosto: attentato contro la **sede centrale della polizia** e contro il **ministero della Difesa**.

**Settembre:** comincia uno sciopero della fame - che durerà 38 giorni - dei detenuti di **AD** contro l'isolamento carcerario.

**3 agosto:** una bomba ad alto potenziale esplose all'interno degli uffici dell'**Ente spaziale europeo** a Parigi. Sette feriti.

**23 agosto:** **AD** cerca di far saltare la sede dell'**UEO** (Unione dell'Europa Occidentale) con una carica di 23 chilogrammi di esplosivo. L'esplosivo è collocato in un'automobile davanti allo stabile in avenue du President Wilson a Parigi. Il detonatore però non funziona. Mai **AD** aveva usato una carica di esplosivo potenzialmente così micidiale. Il tritolo - verrà in seguito accertato - proveniva da un deposito di 800 kg. di esplosivo rubato nella notte tra il 2 e il 3 giugno a Ecaussines, vicino Bruxelles.

**16 ottobre:** si uccide in carcere **Yasmina Nacef**, 35 anni, militante di **AD**. Aveva appena terminato uno sciopero della fame nella prigione femminile di Fleury-Merogis. La **Nacef** stava scontando una pena per furto.

**20 ottobre:** l'esplosione di un potente ordigno danneggia gravemente il centro di calcolo della società **Meesier-Hispano-Bugatti**.

**20 ottobre:** poche ore più tardi un ordigno esplose davanti agli stabilimenti dell'**industria aeronautica Marcel Dassault**, nel sobborgo di Saint Cloud.

**22 ottobre:** gravemente danneggiato da un attentato dinamitardo un grande magazzino nel centro di Parigi.

**11 dicembre:** danneggiate da una bomba la sede parigina del **movimento neogollista RPR** e quella della società petrolifera di stato **ELF-Aquitaine**.

**18 dicembre:** con una telefonata all'ufficio di Marsiglia della **France presse** uno sconosciuto che dice di appartenere al **gruppo Bakunin - Danzica - Tolone - Guatemala** - che, secondo la polizia francese, sarebbe un'emanazione di **AD** - rivendica la responsabilità di due attentati avvenuti a Tolone la settimana prima contro una banca e un locale municipale.

**20-21 Ottobre:** attentati contro le **fabbriche di armamenti Hispano-Suza e Dassault**.

**Dicembre:** arrestato l'intero collettivo redazionale della rivista **L'Internationale**.

31 dicembre: militanti di **AD** sfuggono alla cattura.

## 1985: il Fronte

14 gennaio: il **gruppo Geronimo**, considerato vicino a **AD**, rivendica con un comunicato un attentato compiuto il giorno prima contro una pellicceria nel centro di Parigi. Il **gruppo Geronimo** aveva già rivendicato nel corso degli ultimi mesi numerosi attentati tra cui quelli contro un gasdotto ad Alfortville, un magazzino di mobili a Parigi e contro l'abbazia benedettina di Fontgombault.

15 gennaio: un testo di cinque pagine sui *“compiti essenziali della guerriglia comunista nell'Europa occidentale”*, firmato da **AD** e dalla **RAF** viene recapitato alla sede della **France presse** a Parigi. Scritto in francese e tedesco, il documento afferma che *“E' oggi necessario e possibile (...) creare l'organizzazione internazionale di lotta proletaria nelle metropoli, il suo nucleo politico-militare: la guerriglia europeo-occidentale”*. Occorre - continua il documento - *“costruire il fronte politico-militare nell'Europa occidentale”*, perché *“il progetto centrale, nella fase attuale della strategia imperialista, è il tentativo di saldare gli stati europei in una struttura omogenea, in un blocco duro, che sia completamente integrato nel nucleo del potere imperialista: la NATO, la struttura di dominio finora più avanzata”*. Il testo mette in particolare l'accento sulla *“installazione degli euromissili”*.

22 gennaio: cinque appartenenti a **AD** cominciano uno sciopero della fame in segno di solidarietà con i militanti della **RAF** in carcere nella **Germania federale** che da un mese e mezzo rifiutano il cibo. I cinque sono **Helyette Bess**, **Nicolas Halfen**, **Regis Schleicher**, l'italiano **Vincenzo Spano** e **Jean Asselmeyer**. Loro obiettivo principale resta comunque la riunione in uno stesso carcere di tutti i detenuti di **AD**.

25 gennaio: un alto funzionario del **ministero della Difesa**, **Renè Audran**, viene assassinato a colpi d'arma da fuoco davanti alla sua abitazione a la Celle-Saint Cloud, nella regione parigina. **Audran** era vice-direttore della **sezione Affari internazionali** del ministero. A rivendicare l'esecuzione di **Audran** è il **l'Unità combattente Elisabeth Van Dick**, dal nome di una militante della **RAF** uccisa a Nuremberg nel 1978.

6 febbraio: attentato contro gli uffici del presidente del **Centro nazionale degli indipendenti** e deputato europeo **Philippe Malaud**.

7 febbraio: **Claude Halfen**, 28 anni, militante di **AD**, tenta di evadere dal carcere di Fresnes, alla periferia di Parigi. Assieme al

fratello **Nicolas** e a **Regis Schleicher**, **Claude Halfen** è accusato di avere ucciso due poliziotti il **31 maggio 1983** a Parigi.

**13 aprile**: attentati contro una **banca israeliana** nel centro di Parigi e contro l'**Ufficio nazionale di immigrazione**.

**14 aprile**: attentati contro la sede del settimanale di estrema destra **Minute** e contro un impianto dell'elettricità nei pressi di Tolosa dove si stava svolgendo una festa organizzata dal **Fronte nazionale**.

**2 marzo**: **AD** rivendica due attentati contro le società **TRT** e **SAT** che lavorano per la difesa nazionale.

**14 aprile**: attentato contro la **banca Minute**. L'azione è rivendicata dal **Unità combattente "Sara Meidli"** di **AD**.

**24 aprile**: un turco è arrestato alla frontiera franco-belga con due chili di dinamite. Viene considerato dagli investigatori legato a **AD**.

**27 aprile**: attentato contro la sede europea del **Fondo Monetario Internazionale**.

**30 aprile**: nuovi attentati contro le fabbriche di armamenti **TRT** e **SAT** (**Unità combattente Benchellal**).

**5 maggio**: alcune decine di detenuti - 200 secondo il **ministero della Giustizia** - si ammutinano nel carcere di Fleury-Merogis, presso Parigi, prendendo in ostaggio un una guardia. Un intervento massiccio delle **forze di sicurezza** riporta la situazione sotto controllo dopo molte ore. Si scoprirà che la rivolta è stata organizzata da un militante di **AD**.

**26 giugno**: Il **generale di corpo d'armata Henri Blandin**, controllore delle tre armi delle **forze armate francesi**, sfugge miracolosamente ad un attentato a Neuilly-sur-Seine. L'azione fallita è rivendicata dall'**Unità combattente Antonio Lo Muscio** (militante italiano dei **NAP** ucciso dai carabinieri a Roma).

**Luglio-Agosto**: scoperto in un covo materiale di **AD** e del **FRAP**, Fronte Rivoluzionario Armato Proletario, un gruppo italiano.

**8 agosto**: un **commando comune RAF-AD** (intestato a **Georges Jackson**, militante del **Black Panther** assassinato) attacca la base aerea americana di Francoforte, posteggiando all'interno un'auto carica di esplosivo: 2 militari americani e la moglie di uno di loro perdono la vita.

5 settembre: attentati contemporanei contro diverse fabbriche ATIC, P chiney, Renault, Spie-Batignolles (gruppo Winthertur).

Ottobre: attentati contro Radio-France, Antenne 2, e l'Authority audiovisiva.

### 1986: la continuazione del Fronte

Febbraio: intervista di AD al giornale antimperialista tedesco *Zusammen k mpfen* (Lottare insieme).

4 marzo: rapina da 29 milioni di franchi (6 miliardi di lire) in una filiale della banca di Francia a Niort, 400 chilometri a sud ovest di Parigi. Una parte del bottino sar  trovata nell'abitazione di un simpatizzante di AD.

15 aprile: l'*Unit  combattente Christos Kassimis* rivendica l'attentato contro la Guy Brana, del settore armamenti della multinazionale Thompson.

16 maggio: l'*Unit  combattente Jos  Kepa Crespo-Gallende* di AD penetra all'interno della sede dell'Interpol, spara all'interno degli uffici e deposita diversi chili di esplosivo. Un poliziotto rimane ferito. Il guppodi fuoco   intestato a un militante del movimento di estrema sinistra spagnolo GRAPO (Gruppi Rivoluzionari Antifascisti del Primo Ottobre), arrestato dalla polizia spagnola e morto nel giugno 1981 in un ospedale di Madrid dopo uno sciopero della fame durato tre settimane.

3 luglio: colpo grosso di AD in una banca Saint Nazaire. Bottino per oltre un miliardo delle vecchie lire.

4 luglio: ucciso un poliziotto e ferito un altro durante una sparatoria al termine di una rapina a Pierrelatte, circa 130 km a nordovest di Marsiglia.

6 luglio: due bombe esplodono all'alba nei pressi di due imprese, la Thompson e la Air liquidie nel pieno centro di Parigi. Molti danni materiali, ma nessuna vittima.

9 luglio: esplosione molto violenta in un ufficio della polizia giudiziaria nel quartiere dello Chatelet, nel centro di Parigi. Muore un poliziotto, altri restano feriti. L'attentato viene rivendicato dall'*Unit  combattente Loic Lefevre* di AD.

21 luglio: l'*Unita combattente Ciro Rizzato* di AD rivendica l'attentato contro la sede dell'OCSE.

**11 ago:** attentato dinamitardo contro una caserma della **Guardia federale di frontiera** a Swisttal-Heimerzheim, vicino a Bonn. L'attentato viene rivendicato con una doppia firma: **Unità combattente Christos Kassinis** e **Unità combattente José Kepa Crespo Gallende**.

**9 settembre:** lo stato francese adotta leggi eccezionali per combattere il terrorismo.

**1 novembre:** attacco dinamitardo a Parigi contro gli uffici del **Servizio immigrazione** e quelli di una compagnia aerea che, il **18 ottobre**, aveva noleggiato un aereo al **ministero dell'Interno** per rimpatriare 101 cittadini del **Mali**.

**11 novembre:** attentati dinamitardi a Parigi contro la direzione generale della **Peugeot**, contro gli uffici della **società petrolifera francese Total** e contro gli uffici della **Coface**, società che assicura le aziende francesi che lavorano all'estero.

**17 novembre:** assassinato con numerosi colpi d'arma da fuoco il **presidente della Renault Georges Besse**, 58 anni. L'agguato avviene nel distretto parigino di Montparnasse, davanti alla sua abitazione. L'azione è rivendicata dall'**Unità combattente Pierre Overney** (un militante maoista ucciso da una guardia giurata della **Renault**).

**15 dicembre:** l'ex **ministro della Giustizia francese, Alain Peyrefitte**, scappa ad un attentato a Provins, dove è sindaco: una forte carica esplosiva polverizza l'automobile che lo attendeva davanti alla sua abitazione: il suo autista rimane ucciso sul colpo.

### **1987: la disfatta militare**

**21 febbraio:** arresti di **Nathalie Ménigon, Joëlle Aubron, Jean-Marc Rouillan** e **Georges Cipriani**, massimi dirigenti di **AD**. Vengono tutti catturati in una fattoria a Vitry-aux-loges, vicino ad Orléans in cui la polizia trova una cella adibita per un sequestro. Con l'arresto dei quattro salgono a 40 i militanti di **AD** detenuti. Tra i latitanti c'è **Max Frerot**, ex paracadutista di assalto.

### **1989: il carcere duro**

**19 luglio:** nel più assoluto silenzio dei media, giunge al 90/mo giorno lo sciopero della fame di quattro esponenti di **AD** che protestano contro un isolamento che dura da oltre due anni. I medici decidono di passare all'alimentazione forzata di **Joëlle Aubron** che sciopera assieme ai tre compagni con cui è stata arrestata il **21**

febbraio 1987. Comnciata il 20 aprile la protesta ha ridotto in gravi condizioni tutti e quattro i dirigenti di AD. Per l'alimentazione forzata alla Aubron vengono legati al letto con cinghie di cuoio i polsi e le caviglie.

Attorno alla protesta dei quattro detenuti si svolge un braccio di ferro interno alla magistratura tra favolrevoli e contrari al ritiro della misura dell'isolamento.

## 2004: inumane condizioni di detenzione

9 aprile: Nathalie Menigon, definitia dai giornali "la pasionaria" di AD, condannata a due ergastoli, deve marcire in galera. La giustizia le nega la sospensione della pena richiesta viste le sue precarie condizioni di salute. In carcere da 17 anni, la Menigon è ridotta ad una larva di donna, soffre di profonde depressioni ed è emiplegica.

In Francia, dove da mesi è massiccia la mobilitazione contro l'estradizione in italia dell'ex-terrorista Cesare Battisti (condannato in Italia al doppio degli ergastoli della Menigon) soltanto i comunisti ortodossi del PCF e i trozkisti della LCR (Lega Comunista Rivoluzionaria) denunciano "l'arbitrario" pugno di ferro nei confronti di Nathalie Menigon.

Eclatante è il contasto tra il fiume di inchiostro versato per il caso Battisti e l'indifferenza verso altri tre dirigenti di AD da lungo tempo gravemente malati: Joelle Aubron (44 anni), Jean-Marc Rouillan (51) e Georges Cipriani (53).

La Aubron è stata operata a marzo per un tumore al cervello. Rouillan, il fondatore di AD - che nel 1999 ha sposato in carcere la Menigon ha un cancro ai polmoni, mentre Cipriani è stato più volte ricoverato in ospedale psichiatrico a causa di grosse turbe mentali.

A più riprese le richieste di sospensione della pena dei quattro di AD sono state tutte respinte.